

# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE



*Ut unum sint*

ANNO 7 - N. 8  
OTTOBRE 2013

SEGRETERIA DELL'UNITÀ PASTORALE:

Via Chiesa 78, 40013 Castel Maggiore, BO

TEL. 051 711156 ~ FAX 051 4076545

EMAIL: [zonapastorale@fastwebnet.it](mailto:zonapastorale@fastwebnet.it) ~ SITO WEB: [www.upcm.it](http://www.upcm.it)

PARROCCHIA DI  
S. ANDREA  
CASTEL MAGGIORE  
tel. 051 711156

PARROCCHIA DI  
S. BARTOLOMEO  
BONDANELLO  
tel. 051 6321661

PARROCCHIA DI  
S. MARIA ASSUNTA  
SABBIUNO  
tel. 051 712745

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 3074 20.11.63, STAMPA GAMBERINI SAS

## «È bello per noi essere qui»

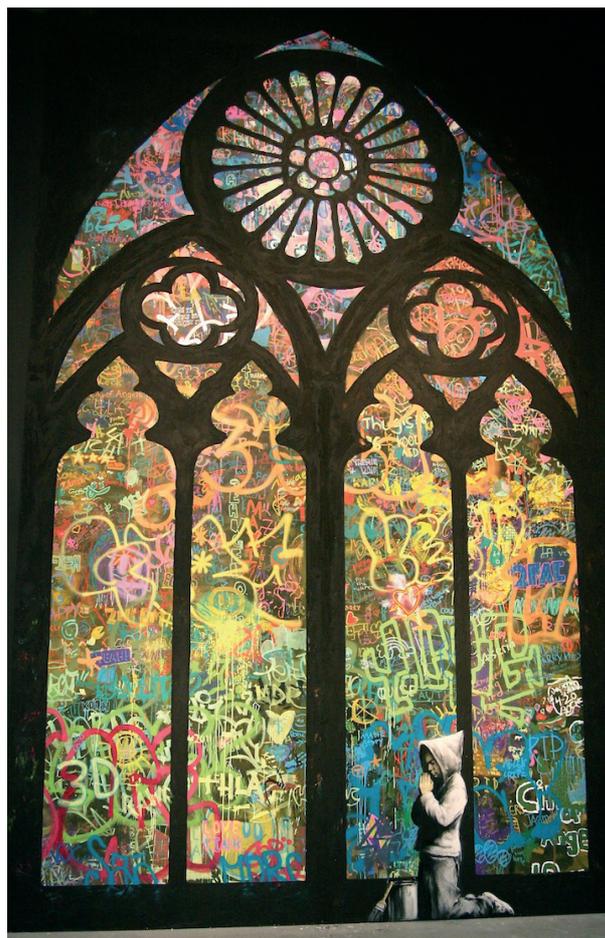
*Per evangelizzare un giovane ci vuole un giovane*

**È** bello per noi essere qui". Con queste parole, tratte dal Vangelo della Trasfigurazione, il santo padre Francesco dava il suo benvenuto ai giovani convenuti a Rio de Janeiro per la XXVIII Giornata Mondiale della Gioventù. Faceva capire così, innanzitutto, che era bello per lui - il papa - essere lì, con i giovani di tutto il mondo: "Vedo in voi la bellezza del volto giovane di Cristo e il mio cuore si riempie di gioia!" (25 luglio, omelia di accoglienza).

Seguendo l'esempio dei suoi predecessori, il papa riserva particolare attenzione ai giovani, sapendo che essi sono il futuro; ad essi Francesco ricorda il motto che ha accompagnato la peregrinazione della Croce dei giovani verso il Brasile: "bota fé", ossia: "metti fede". «Quando si prepara un buon piatto e vedi che manca il sale, allora tu "metti" il sale; manca l'olio, allora tu "metti" l'olio... Così è anche nella nostra vita cari giovani: se vogliamo che essa abbia veramente senso e pienezza, dico a ciascuno e a ciascuna di voi: "metti fede" e la vita avrà un sapore nuovo, la vita avrà una bussola che indica la direzione».

"Mettere fede" nella propria vita è la vera "rivoluzione" che papa Francesco suggerisce ai giovani: una rivoluzione, perché sposta il centro della vita dal proprio "io" a Cristo, e al bene che lui può donare; un'ondata rivoluzionaria, in cui Francesco chiede ai giovani di entrare.

Ma questo non è che il punto di partenza. Francesco ha in mente di affidare un compito ai giovani cristiani del nostro tempo; e aspetta i momenti conclusivi della GMG, la



veglia e la messa, per dire loro che il Signore ha bisogno del loro contributo per costruire la sua Chiesa, proprio come un giorno aveva chiamato un altro Francesco a "ripararla", perché in essa risplendesse sempre più il volto di Cristo. «Gesù ci chiede che la sua Chiesa vivente sia così grande da poter accogliere l'intera umanità, sia la casa per tutti! Dice a me, a te, a ciascuno: "Andate e fate discepoli tutti i popoli". Questa sera rispondiamogli: Sì, Signore, anch'io voglio es-

Questo numero del bollettino è specialmente dedicato ai *giovani*, la "bellezza del volto giovane di Cristo", secondo le parole di papa Francesco. Perché, dove, quando unirsi a tanti altri ragazzi che nelle nostre parrocchie cercano di capire perché mai questo Gesù li ama tanto. E di imparare a fare lo stesso.

Altri appuntamenti di formazione per tutte le età, la rubrica sulla messa, orari e liturgie per la commemorazione dei defunti e notizie dalle Caritas completano il bollettino.

*Buona lettura.*

Il prossimo bollettino è previsto per il 17 novembre.

sere una pietra viva! Voglio andare ed essere costruttore della Chiesa di Cristo! (...) La Chiesa ha bisogno di voi, dell'entusiasmo, della creatività e della gioia che vi caratterizzano. Un grande apostolo del Brasile, il beato José de Anchieta, partì in missione quando aveva soltanto diciannove anni. Sapete qual è lo strumento migliore per evangelizzare i giovani? Un altro giovane!»

Nella nostra Unità pastorale abbiamo il dono del Signore di avere tanti giovani che partecipano alla vita delle parrocchie. Vogliamo imparare da papa Francesco la gioia di accoglierli, vogliamo dire loro che è bello che siano qui, che la loro presenza è importante per noi. Vogliamo anche che le nostre comunità parrocchiali possano offrire ai nostri giovani una Chiesa degna del "padrone di casa", una Chiesa che lasci trasparire la bellezza del suo Signore, in modo che anche loro possano dire "è bello per noi essere qui!". Vogliamo, come il papa, offrire la nostra testimonianza ai giovani, perché vedano in noi che Cristo è il senso della vita, colui che dà sapore e luce a tutto quello che facciamo; ma soprattutto vogliamo imitare Francesco nel dare fiducia ai giovani, nel dire loro che hanno un compito nella Chiesa, che a loro spetta portare il Vangelo a tutto il mondo e testimoniare ai loro fratelli.

don Luca

I   
GOD

### Quando?

*I gruppi medie: il sabato alle 15, parrocchia di S. Andrea*

*I gruppi delle superiori: il martedì alle 20.30 nel salone di S. Bartolomeo ritrovo, preghiera e attività la domenica chiesa di S. Bartolomeo ritrovo ore 10.15 per la S. Messa*

*I gruppi giovani più grandi: la domenica alle 21 nel salone di S. Bartolomeo*

W W W

III media - <http://gruppo2000.altervista.org>

I superiore - <http://gruppous99.altervista.org>

II superiore - <http://www.gruppodosabo.blogspot.it>

III superiore - <http://dopocresimaupcm.blogspot.it>

### Dài, vieni anche tu!

**E**ra un sabato pomeriggio, il sole splendeva e Giovanni invitò Luigi a giocare: "Hey, ciao Luigi, come va? Senti ti vorrei chiedere se oggi pomeriggio sei libero per andar andare a far due tiri al campetto". Luigi rispose: "Mi dispiace ma oggi vado al gruppo dopo cresima." E Giovanni: "Al dopo cresima? Che cos'è? E cosa fate?". Luigi contento per l'interesse dell'amico rispose: "Il dopo cresima è un gruppo formato da noi ragazzi, che si trovano abitualmente per pregare e capire la parola di Dio aiutati dagli educatori, dai parroci e da molti altri testimoni di vita comune. Inoltre giochiamo, suoniamo, ci divertiamo e soprattutto stiamo in compagnia dei nostri amici. Durante l'anno, facciamo molte altre attività. Una delle più amate, sono le 'due-giorni', nelle quali andiamo 'via' e dormiamo fuori casa. Poi durante l'estate c'è il campo nel quale invece andiamo via per un'intera settimana. Ti va di venire anche a te oggi?". Luigi incuriosito accettò e così andò anche lui al dopo cresima. *(I nomi sono di fantasia, ma il resto è realtà)*

Matteo (per i giovani "S")



**S**ono ormai passati 5 anni da quando abbiamo intrapreso questo percorso con il gruppo dopocresima. Inizialmente è stato frivolo e giocoso, grazie ai giochi insieme e a piccole attività di gruppo. Di anno in anno, trattando argomenti di vita e di fede sempre più articolati, siamo cresciuti insieme. Con il tempo abbiamo creato un rapporto di amicizia tra ragazzi e educatori che permette il confronto, e a volte lo scontro, senza creare un clima scolastico ma divertendosi insieme. Gli educatori ci hanno coinvolto in attività e dibattiti permettendoci di ragionare con la nostra testa. E oltre a questo sono per noi un punto di riferimento. Nei primi anni era tutto nuovo, le prime esperienze di gruppo fuori casa, i primi

campi, le due-giorni e le dormite in parrocchia. Abbiamo conosciuto persone nuove con le quali abbiamo instaurato rapporti di amicizia fuori dal comune. Nella nostra esperienza abbiamo conosciuto tantissime persone, imparando il valore dell'amicizia senza fermarsi alle apparenze e ai pregiudizi.

Mavi, Tarta e Negro (per i giovani "M")

**C**ome vive un giovane la propria fede in parrocchia? Per me la parrocchia è parte della Chiesa presente sul territorio dove vivo. È famiglia. È comunità. Un luogo in cui non hai scelto chi ti sta accanto, ma è certo che chi ti viene messo accanto bisogna amarlo. Amare significa perdonare le offese ricevute, i limiti, i difetti dell'altro. Ma anche sorridere, parlare, conoscere. Interessarsi all'altro, al come è andata la settimana. A come procede il nuovo lavoro. Amare è fare i complimenti ai bambini per i loro bei vestiti della domenica. Perché è in questi fratelli e in questi amici che il Cristo viene a visitare il suo popolo. Viene a visitare me. Significa pregare molto. Pregare per restare credenti, pregare perché le cose per i nostri amici possano andare meglio. Pregare perché un giorno ci troveremo tutti in paradiso, e speriamo che sia una grande rimpatriata felice. La parrocchia per me è un luogo in cui io sono chiamata a voler bene alle persone che ci sono. Indistintamente da loro, e nonostante i loro difetti. Ci sono giorni in cui è più dura, ma alla fine in questa parrocchia ci sono anch'io. E anch'io mi sento amata.

Evelina (per i giovani "L" e "XL")





**Suore Alcantarine  
a Castel Maggiore**

## **In missione per conto di Dio...**

Nel Consiglio pastorale, prima della pausa estiva, è stata accolta la proposta di invitare le suore Francescane Alcantarine a

visitare la nostra Unità pastorale per un momento di evangelizzazione, una sorta di breve missione al popolo, in modo speciale rivolta a ragazzi, giovani e famiglie.

Le suore Alcantarine sono impegnate nel mondo giovanile, nell'annuncio del Vangelo, anche in situazioni di forte disagio giovanile, in varie diocesi di Italia. Molti ragazzi della nostra diocesi di Bologna, e tra questi molti di Castel Maggiore, le hanno incontrate ad Assisi, nella loro casa "Frate Jacopa" per esercizi spirituali, catechesi o altro.

La nostra diocesi di Bologna lo scorso febbraio ha organizzato una missione cittadina per tutti i giovani, animata da frati e suore francescane, da qui l'idea di proporre in piccolo questa esperienza nella nostra Unità pastorale.

Concretamente arriveranno 5 o 6 suore coadiuvate da una ventina di giovani, per momenti di preghiera, di testimonianza di incontro. Gli incontri saranno nelle parrocchie, ma speriamo anche negli altri ambiti dove i nostri giovani e ragazzi vivono, pensando anche a tutti quelli che non frequentano le nostre chiese, ma che ugualmente sono desiderosi di confronto sulle domande che si portano nel cuore.

I missionari rimarranno con noi da venerdì sera 10 gennaio a domenica 12 gennaio prossimi; per quello che sarà possibile cercheranno di incontrare i giovani e di invitarli a un momento di ascolto e di riflessione. La caratteristica che certamente più colpisce è la grande gioia e l'allegria con la quale annunciano Gesù, ed è proprio questa che chiediamo loro di testimoniare.

Avremo bisogno anche di un po' di aiuto e di qualche famiglia che dia la propria disponibilità a ospitare per le due notti di venerdì e sabato i giovani che accompagnano le suore, e per questo si può fare riferimento alla segreteria della zona pastorale.

Dopo la missione ripartirà il percorso delle 10 Parole (i Dieci Comandamenti) che già da alcuni anni viene offerto come momento di catechesi per giovani e adulti qui a Castel Maggiore.

*don Marco*



## **I sette segni del Vangelo di Giovanni**

Proposta di incontri per approfondire il percorso di fede, ai quali in modo particolare sono invitati coloro che hanno già frequentato i Dieci Comandamenti e che non hanno partecipato al ritiro conclusivo, appunto sul Vangelo di Giovanni.

Appuntamento mercoledì 6 novembre alle ore 21, salone di S. Bartolomeo di Bondanello.

La cadenza degli incontri sarà 2 volte al mese, queste le date fino a fine anno solare:

- 6 novembre - introduzione al percorso e chiarimenti
- 13 novembre primo segno: le nozze di Cana
- 4 dicembre
- 18 dicembre.

## **Catechesi degli adulti**

*Nessuno può dire  
"Gesù è Signore"  
se non sotto l'azione  
dello Spirito Santo  
(1Cor 12,3)*

Terzo anno di catechesi per gli adulti, con cadenza mensile, sulle verità della nostra fede espresse nel Credo. La conoscenza di fede è possibile solo nello Spirito Santo quindi in questo anno il nostro cammino, dopo Dio Padre e Gesù il Figlio unigenito, approfondirà la terza persona della Santa Trinità.

Primo appuntamento domenica 24 novembre ore 16,30 presso la chiesa di S. Bartolomeo di Bondanello.



## **Conosci la messa?**

*Diciottesima puntata: PREGHIERA EUCHARISTICA/6*

La preghiera eucaristica si conclude con la dossologia, la formula con cui il celebrante proclama la gloria della Trinità: «Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli». Probabilmente abbiamo intuito l'importanza di queste parole fin dalla prima volta in cui le abbiamo ascoltate. Da allora si sono impresse nella nostra mente. Ma forse facciamo ancora fatica a coglierne tutto il significato.

Le parole della dossologia rappresentano per ciascuno di noi un vero e proprio programma di vita, al quale, più o meno consapevolmente, aderiamo ad ogni messa, suggellando le parole del celebrante con quell'«Amen» che conclude tutta la preghiera eucaristica. Esso rappresenta il nostro assenso ad entrare nella grande lode cosmica rivolta alla Trinità, fine ultimo di tutta la creazione.

Le proporzioni di questa lode sono così ampie da farci sentire inadeguati a parteciparvi. Ma il gesto con cui il celebrante accompagna queste parole ci permette di capire che anche noi siamo invitati ad entrare in questo movimento cosmico. Il celebrante solleva il pane e il vino, offre al Padre il suo Figlio. È questo il gesto che rende veramente onore e gloria a Dio. Ogni volta che, con la nostra vita, partecipiamo all'offerta di Cristo al Padre, noi partecipiamo alla lode che tutto il creato rende a Dio.

E questo avviene «per Cristo, con Cristo e in Cristo». L'accumulo delle preposizioni («per», «con», «in») ci disorienta, ma un celebre testo di sant'Agostino ci aiuta a superare questa confusione iniziale: «Il Signore nostro Gesù Cristo Figlio di Dio prega per noi, prega in noi ed è pregato da noi. Prega per noi come nostro sacerdote, prega in noi come nostro capo, è pregato da noi come nostro Dio» (En. in Ps. 85,1). La nostra vita dà lode al Padre ogni volta che, nella liturgia, prendiamo parte all'ufficio sacerdotale di Cristo («per»); con le nostre scelte, lo seguiamo nel suo cammino di uomo («con»); con la preghiera, cresciamo nella nostra unione mistica con lui («in»). Sarebbe bello che, a partire da domenica prossima, ad ogni messa, si realizzasse quanto san Girolamo aveva notato 1600 anni fa a Roma: l'«Amen» conclusivo della preghiera eucaristica risuonava nelle basiliche dell'Urbe come un tuono nel cielo (cf. *In Gal. comm.* 1,2). E questo boato non deve essere prodotto solo dalla nostra voce, ma soprattutto dalla nostra vita.

*don Federico*

# UNITÀ PASTORALE DI CASTEL MAGGIORE

## ORARI MESSE E FUNZIONI

### Messe a S. Andrea

Festive: ore 10 e 18 nella chiesa parrocchiale;  
ore 11.15 in via Bandiera  
Feriale: ore 8 chiesa parrocchiale (ore 7,45 Lodi) escluso il venerdì (eccetto il 1° e 2 novembre)

### Messe a S. Bartolomeo

Prefestiva: ore 17,30  
(il primo sabato di ogni mese messa per i benefattori e in memoria dei loro familiari defunti).  
Festive: ore 8 - ore 10,30.  
Feriale: ore 18,30 lunedì-giovedì (eccetto il 1° e 2 novembre)

### Messe a S. Maria Assunta Sabbiano

Festiva ore 11,30.  
Feriale: il venerdì ore 21 per tutta l'Unità pastorale (eccetto il 1° novembre)

### Confessioni

S. Andrea: dopo ogni messa feriale; ogni domenica alle 9,30 e volentieri anche su appuntamento contattando don Marco per telefono o email.  
S. Bartolomeo: sabato 15-17,30.

### Adorazione eucaristica di zona

3-10-17 novembre, ore 17 a S. Andrea

### Battesimi

a S. Bartolomeo ore 16:  
10 novembre e 8 dicembre;  
a S. Andrea ore 10:  
1° novembre e 8 dicembre.

### Gruppo di preghiera Padre Pio:

lunedì 28 ottobre a S. Andrea: ore 8 S. Messa, a seguire S. Rosario.

### Rosario per gli ammalati

Il lunedì alle ore 20,30 nella cappella della scuola materna a Sabbiano.

### Comunione agli infermi

Telefonare in parrocchia per accordarsi (numeri in prima pagina).

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

nel periodo 11 settembre-16 ottobre 2013

### a S. Andrea

**hanno ricevuto il battesimo**  
Tedesco Silvia, Zappaterra Diana, Resca Diego, Garuti Leonardo, Saccà Giacomo, Tramontano Davide, Fortini Martina

**si sono uniti in matrimonio**  
Antinori Cristian e Guidi Silvia

**hanno ricevuto le esequie**  
Trebbi Albertina, Vaccari Albertina, Avanzi Iolanda, Bruni Giordina, Zanna Erminia, Passerini Milena, Marzocchi Vilsa

### a S. Bartolomeo

**hanno ricevuto il battesimo**  
Skup Samuel, Loviso Estelle, Cavallari Matilde, Mengoli Arianna, Tani Daniele, Accorsi Diego

**si sono uniti in matrimonio**  
Zuccheri Tommaso e Zanolini Marianna

**hanno ricevuto le esequie**  
Faustini Fustini Luisa, Garutti Antonietta, Negrini Gaetano, Mingozi Cesare, Bandiera Giorgio, Rosa Dante

### a Sabbiano

**si sono uniti in matrimonio**  
Batuigas Ramie e Secillano Sherge

**ha ricevuto le esequie**  
Pulga Vilma.

## AGENDA

### sabato 26 ottobre

spettacolo "Abracadabra", fatto dai bambini per i bambini, ore 21 - sala "Don Arrigo Zuppiroli" di via Bandiera, a cura del circolo Oratorio. Ricavato a favore delle Caritas e delle necessità dell'Unità pastorale

### venerdì 1° novembre

*Solennità di Tutti i santi*  
S. Messe secondo l'orario festivo

### sabato 2 novembre

*Commemorazione di tutti i fedeli defunti*  
ore 8 - S. Messa a S. Bartolomeo  
ore 9,30 - S. Messa a S. Andrea concelebrata dai preti del comune di Castel Maggiore  
ore 10,15 - inizio della benedizione delle tombe al cimitero  
ore 11 - S. Messa nella cappella del cimitero  
ore 17,30 - S. Messa a S. Bartolomeo in memoria di tutti i defunti dell'anno della parrocchia di Bondanello

### martedì 5 novembre

ore 21 - S. Messe a S. Andrea e a Sabbiano in memoria di tutti i defunti dell'anno delle rispettive parrocchie

### mercoledì 13 novembre

ore 15 - S. Rosario e pomeriggio con gli anziani

## INDULGENZE

In occasione della Commemorazione dei defunti è concessa l'indulgenza plenaria in favore dei defunti:

- ai fedeli che da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il 2 visiteranno in loro suffragio una chiesa o un oratorio pubblico recitando il *Padre nostro* e il *Credo*;
- ai fedeli che dal 1° all'8 novembre visiteranno un cimitero pregando per i defunti.

**Le condizioni per tale indulgenza sono quelle consuete: nei 15 giorni precedenti o successivi si devono adempiere le tre condizioni:**

- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo l'intenzione del papa (ad esempio *Padre nostro*, *Ave Maria*, *Gloria al Padre*).



**Le Caritas  
riprendono le attività...**

Dopo la pausa estiva le Caritas del nostro territorio hanno ripreso le attività. Riportiamo le informazioni utili per poter usufruire del nostro servizio e sostenerlo.

### Caritas Sant'Andrea - Via Bandiera 36

Il centro di ascolto è aperto il **sabato dalle 8,30 alle 10,30** referente: Vanna - cell. 345 4148400, attivo dal lun al ven dalle 16 alle 19. mail: caritascastelmaggiore@fastwebnet.it

### Caritas Bondanello - Via Bondanello 65

(a sinistra della chiesa vecchia) Il centro di ascolto è aperto il **martedì dalle 9 alle 11** referente: Lalla - cell. 338 9332238 mail: lalla.tallarida@icloud.com

### Caritas Sabbiano - Via Sammarina 33

(a sinistra della chiesa) Il centro di ascolto è aperto il **giovedì dalle 9,30 alle 11,30** referente: Giovanna - cell 338 1043139 mail (è quella della scuola materna): sc\_matsantannasabbiano@yahoo.it

**Ai centri di ascolto sono sempre ben accetti:**

- alimenti in scatola (polpa di pomodoro, tonno, olio, fagioli, latte UHT...)
- abiti DI STAGIONE e biancheria per la casa da distribuire alle famiglie in difficoltà
- offerte in denaro per contribuire alla spesa dei generi alimentari e per aiuto concreto alle famiglie.